

DELIBERAZIONE COMMISSARIO REGIONALE

Deliberazione n. 78 del 20.7.2020: Linee guida per il personale del Consorzio di Bonifica Interno per piano di rientro dal deficit di cassa al 31.12.2019 pari a euro 1.087.794,58 e prescrizioni per le attività per conseguire il riequilibrio strutturale del bilancio finanziario: disavanzo di amministrazione e deficit di cassa verificato con il rendiconto finanziario esercizio 2019.

IL COMMISSARIO REGIONALE

20 LUG. 2020

Prot. n. 3981

L'anno duemilaventi del giorno 20 (venti) del mese di luglio, il Commissario Regionale, dott. Sergio Iovenitti, prende atto che l'art. 43 dello Statuto prevede che il Direttore del Consorzio assiste alle sedute del Consiglio dei delegati e della Deputazione nonché l'art. 31 che individua le funzioni svolte dal Presidente e considerato che con la nomina del Commissario Regionale sono decaduti tutti gli organi statutari, ossia il Presidente, il Consiglio dei Delegati e la Deputazione Amministrativa, assistito dalla responsabile dell'Area Amministrativa dott.ssa Luisa Taglieri adotta la presente deliberazione

VISTA la Legge Regionale 7 giugno 1996 n.36 (Adeguamento Funzionale, riordino e norme per il risanamento dei Consorzi di Bonifica);

VISTA la Legge Regionale 20 dicembre 2019 n. 45 "Nuove disposizioni in materia di Consorzi di Bonifica per la razionalizzazione, l'economicità e trasparenza delle funzioni di competenza. Abrogazione della Legge Regionale 10 marzo 1983, n.11 (Normativa in materia di bonifica)", pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo in data 23.12.2019;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 26 del 14.02.2020, con il quale è stato nominato Commissario Regionale del Consorzio di Bonifica Interno Bacino "Aterno e Sagittario" il dott. Sergio Iovenitti con decorrenza dalla data del citato provvedimento;

TENUTO CONTO che il Commissario Regionale si è insediato in data 21.02.2020 come da relativo verbale allegato alla delibera commissariale n. 1 del 21.02.2020;

TENUTO CONTO CHE per effetto del predetto D.P.G.R. n. 26/2020:

- il Commissario Regionale ha assunto la legale rappresentanza del Consorzio e svolge le funzioni amministrative indispensabili per l'attuazione della legislazione regionale in materia di "Adeguamento e riordino dei Consorzi di bonifica", nonché per la temporanea gestione dell'Ente;
- il Comitato Esecutivo, ossia il Presidente del Consorzio, il Vice-Presidente e gli altri membri eletti, sono cessati dalle loro funzioni;

VISTO il vigente statuto consortile;

PRECISATO che con deliberazione commissariale n. 31 del 28.05.2020 è stata nominata, la responsabile dell'area Amministrativa dott.ssa Luisa Taglieri, responsabile del procedimento dell'Area Amministrativa, ai sensi dell'art. 4 della legge 241/1990, relativamente ai quali sono affidati i compiti di cui agli artt. 5 e 6 della legge 241/1990, delle attività che si sviluppano nei settori Segreteria ed Affari Generali; Ragioneria; Contabilità e Catasto, contribuenza, elezioni, espropriazioni e le cui competenze sono riportate al Titolo I° punto 2) Competenze dei Settori Operativi – Area Amministrativa del Piano di organizzazione variabile di cui alla delibera n. 175 del 21.12.2001 del Commissario Regionale;

DATO ATTO che il Commissario Regionale, responsabile del presente procedimento rende dichiarazione di assenza conflitto interessi ex art. 6 bis L. 241/90 e l'assenza di dati sensibili, e quindi che viene rispettata la

CONSORZIO DI BONIFICA INTERNO "BACINO ATERNO E SAGITTARIO"

Via Trieste n° 63 - Pratola Peligna – (AQ)

disciplina della privacy, sottoscrivendo il presente atto deliberativo;

VISTO il Piano di organizzazione variabile dell'Ente, approvato con delibera n. 175 del 21.12.2001, all'art. 3 assegna alla Direzione *"La responsabilità del funzionamento tecnico ed amministrativo dell'intera struttura del Consorzio è affidata al Direttore Unico"*;

PRECISATO che il Direttore unico è assente dal lavoro dal 23 marzo 2020 e il responsabile dell'area tecnica del Consorzio è stato posto in quiescenza dal 1 maggio 2020;

VISTO il bilancio di previsione per l'esercizio 2020 approvato dal Consiglio dei Delegati con deliberazione n° 2 del 15.01.2020;

PRECISATO che con deliberazioni del Commissario Regionale n.ri 8 e 29 rispettivamente del 23.3.2020 e 06.05.2020, sono state approvate la 1° e la 2° variazione al Bilancio di Previsione 2020;

PRESO ATTO che il Consorzio di Bonifica non è dotato del regolamento di contabilità;

RICHIAMATO l'art. 28 dello Statuto *"Compiti della Deputazione Amministrativa"* lettera g) che statuisce che spetta alla deputazione *"predisporre il bilancio preventivo, il Conto consuntivo e le relative relazioni, che dovranno altresì illustrare l'attività consortile da sottoporre all'approvazione del Consiglio"*;

RICHIAMATA la deliberazione commissariale n. 12 del 02.04.2020 recante *"Recupero dell'evasione e contrasto dell'elusione del contributo consortile. Costituzione gruppo di lavoro"* che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto amministrativo senza allegare;

RICHIAMATA la deliberazione commissariale n. 70 del 1.7.2020 recante *"Vincolo specifico per i contributi di bonifica – 2° semestre anno 2020 – destinati a soddisfare finalità pubbliche, ai sensi del R.D. n. 215/1933 e art. 52 dello Statuto Consortile vigente."* che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto amministrativo senza allegare, con la quale il Commissario Regionale ha rilevato dal combinato disposto della normativa richiamata nella succitata deliberazione:

- che non sono ammesse, in ogni caso, esecuzioni forzate presso soggetti diversi dal Tesoriere consorziale e che gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa;
- che non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli Enti Locali destinate:
 - a) al pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;
 - b) al pagamento delle rate dei mutui scadenti nel semestre in corso;
 - c) all'espletamento dei servizi locali indispensabili individuati con D.M. 28 maggio 1993;
 - d) le somme di competenza dell'ente a titolo di ruolo consortile;

RICHIAMATA la deliberazione commissariale n. 71 del 1.7.2020 recante *"Disavanzo di amministrazione relativo all'esercizio 2019 - provvedimento di ripiano ai sensi dell'articolo 42 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i."* che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto amministrativo;

CHE la situazione di disavanzo di parte corrente, di competenza e cassa, in cui opera ormai da anni il Consorzio di Bonifica Interno costituisce un indice di difficoltà che richiede, di conseguenza, attente valutazioni e iniziative sia in termini di impegno che di pagamenti;

CONSIDERATA la necessità che l'area Amministrativa nella costituzione del fondo consideri sia il rischio di non incassare per morosità che la *"significativa probabilità di soccombere"* a seguito di sentenza non definitiva e non esecutive che potrebbero vedere l'Ente condannato al *"pagamento di spese"*;

RAVVISATA la necessità di non procedere all'allocazione tra le *"partite di giro"* o *"servizi in contro terzi"* di poste da iscrivere in altri titoli del bilancio, costituenti gravi irregolarità idonee a ledere, nei casi di maggior rilevanza, il bilancio stesso quale *"bene pubblico"* (v. Corte Cost., sentenza n. 247/2017);

PRECISATO che i flussi di cassa da numerosi esercizi, evidenziano un forte squilibrio tra riscossioni e pagamenti, sia in competenza che a residui, con un ricorso all'anticipazione di tesoreria ancora da restituire a fine esercizio;

CONSORZIO DI BONIFICA INTERNO "BACINO ATERNO E SAGITTARIO"

Via Trieste n° 63 - Pratola Peligna – (AQ)

CHIARITO che l'anticipazione di tesoreria è una forma di finanziamento a breve termine, alla quale si deve ricorrere eccezionalmente, per far fronte a momentanei problemi di liquidità al verificarsi di situazioni straordinarie e imprevedibili;

PRECISATO che il Consorzio ricorre normalmente all'istituto dell'anticipazione di cassa per far fronte a sofferenze di cassa, trasformandolo da strumento eccezionale di breve periodo a fenomeno ricorrente;

CHE l'anticipazioni di cassa è divenuta per il Consorzio di Bonifica Interno una forma sistematica di finanziamento dell'Ente, peraltro particolarmente onerosa in quanto dà luogo ad un costo risultante all'interesse sulle somme anticipate da pagare all'istituto tesoriere;

EVIDENZIATA una situazione di squilibrio finanziario riferibili ai seguenti indicatori:

- ripetuto utilizzo dell'anticipazione di tesoreria;
- disequilibrio consolidato della parte corrente del bilancio sia nella competenza che nella gestione di cassa;
- anomale modalità di gestione dei servizi per conto di terzi;

QUANTO alla gestione della liquidità, dall'analisi dei consuntivi 2016, 2017, 2018 e 2019, la situazione di utilizzo dell'anticipazione di tesoreria è la seguente

	2016	2017	2018	2019
RISCOSSIONI IN CONTO RESIDUI COMPRESIVO FONDO DI CASSA INIZIALE	634.055,81	-402.257,39	157.599,91	-488.193,44
RISCOSSIONI IN CONTO COMPETENZA	3.010.937,20	3.487.012,42	3.500.518,31	3.112.645,40
TOTALE RISCOSSIONI	3.644.993,01	3.084.755,03	3.658.118,22	2.624.451,96
PAGAMENTI IN CONTO RESIDUI	2.211.831,56	1.326.357,47	1.795.017,27	934.831,53
PAGAMENTI IN CONTO COMPETENZA	2.637.950,23	2.696.689,22	3.052.211,35	2.777.415,01
TOTALE PAGAMENTI	4.849.781,79	4.023.046,69	4.847.228,62	3.712.246,54
DEFICIT DI CASSA AL 31 DICEMBRE	-1.204.788,78	-938.291,66	-1.189.110,40	-1.087.794,58

CHE il ricorso all'anticipazione di tesoreria continuo rappresenta un indice sintomatico di un grave squilibrio strutturale, che evidenzia l'incapacità dell'Ente di far fronte con le entrate ordinarie ai pagamenti;

TENUTO CONTO che per la Corte dei Conti (Piemonte 150-2018) "[...] laddove invece vi sia un ricorso costante all'anticipazione di tesoreria (come nel caso di specie), l'Ente sconfinava in una forma (anomala) di indebitamento, trasformando l'anticipazione in una forma di debito di medio termine senza tenere conto degli obblighi statuiti dall'art. 119 della Costituzione che pone stringenti limiti in ordine all'utilizzo dell'indebitamento, con ogni conseguenza di legge."

CHE è fisiologico da parte del Consorzio il mancato rispetto dei termini di pagamento, di cui all'art. 33 del D. Lgs. 33/2013, che comporta per il Consorzio il dovere di individuare ed attuare misure specifiche finalizzate ad assicurare il tempestivo pagamento dei creditori e consente al creditore di ottenere, a carico del bilancio consortile, consistenti interessi legali di mora.

CHE al fine di superare lo squilibrio di cassa ed aumentare la propria capacità di riscossione il Commissario ritiene necessario che l'Ente prosegua nella sua attività di "risanamento" degli equilibri di cassa, deliberazioni commissariali n.ri 17, 70 e 71 del 2020, adottando allo stesso tempo un atteggiamento prudentiale nel determinare la copertura delle spese in bilancio ed incrementare l'entrata attraverso la lotta all'elusione, evasione e recupero della morosità pregressa al 31.12.2019;

PRECISATO che con i pareri e i visti di regolarità amministrata, tecnica e contabile occorre che gli uffici consortili riscontrano, di norma, l'effettiva esistenza delle disponibilità finanziarie dell'anno in cui sorge l'obbligazione giuridica a pagare al fine di ridurre progressivamente il deficit di cassa;

PRESO ATTO delle seguenti criticità delle finanze del Consorzio, di seguito illustrate nel seguente prospetto di dettaglio

RILEVAZIONE MASSA PASSIVA AL 31.12.2019	
Disavanzo di amministrazione da ripianare al 31.12.2019	1.320.259,09
Fondo di rotazione L.R. 29/2018 s.m.i. da restituire alla Regione	300.000,00
Debiti fuori bilancio accertati e riconosciuti al 30.06.2020 - in fase di verifica per	6.055,35

CONSORZIO DI BONIFICA INTERNO "BACINO ATERNO E SAGITTARIO"

Via Trieste n° 63 - Pratola Peligna – (AQ)

RILEVAZIONE MASSA PASSIVA AL 31.12.2019	
eventuali ulteriori debiti -	
Contenzioso legale in corso Banca Sistema – sentenza passata in giudicato -	273.622,91
Contenzioso legale in corso con il personale	269.737,76
Passività potenziali rilevate e in corso di esame al 31.12.2019	1.909.095,49
TOTALE	4.078.770,60
DEFICIT DI CASSA AL 31.12.2019	1.087.794,58

VISTA la diffida dello studio legale Mennoia-Giuliani-Paparelli-Petyx Associazione professionale che per conto di un dipendente del Consorzio ha diffidato il Commissario Regionale al pagamento di altri debiti aventi un grado di privilegio inferiore, oppure chirografari, al pagamento privilegiato degli stipendi;

PRESO ATTO che le attività che il Consorzio che deve garantire per la prestazione dei servizi essenziali sono da considerarsi prioritarie anche in ragione della impignorabilità delle somme destinate allo svolgimento degli stessi;

CONSIDERATO che i mancati interventi di manutenzione e gestione dei canali irrigui può determinare l'interruzione del servizio idrico con conseguenti ricadute negative non solo per il Consorzio di Bonifica Interno ma anche per la stessa regione Abruzzo e danni ingenti per le coltivazioni agricole;

PRESO ATTO che il mancato pagamento delle prestazioni rese dagli operatori economici e professionisti nel corso del 2020 potrebbe comportare una interruzione di servizio pubblico prevista dall'art. 331 c.p. che dispone che *"Chi, esercitando imprese di servizi pubblici o di pubblica necessità, interrompe il servizio, ovvero sospende il lavoro nei suoi stabilimenti, uffici o aziende, in modo da turbare la regolarità del servizio, è punito con la reclusione da sei mesi a un anno e con la multa non inferiore a 516 euro. I capi, promotori od organizzatori sono puniti con la reclusione da tre a sette anni e con la multa non inferiore a 3.098 euro. Si applica la disposizione dell'ultimo capoverso dell'articolo precedente."*;

CHE l'impiegato consortile che propone l'adozione di provvedimenti che comportano impegni di spesa, di concerto con la responsabile del settore di Contabilità e Ragioneria, per analogia alle pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/2009, *"al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, [...] ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente numero comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi [...]"*;

CHE per quanto sopra esposto si ritiene di approvare, al netto di eventuali trasferimenti di somme da parte della UE, Stato e Regione per progetti ammessi a finanziamento, un piano di rientro del deficit di cassa pari a euro 1.189.110,40 a decorrere dal corrente esercizio finanziario e per un massimo di sette annualità, esercizi finanziari 2020/2027, così suddiviso:

2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
289.110,40	150.000,00	150.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	100.000,00

CHE il Direttore unico ed il responsabili di area nonché il personale del Consorzio devono assicurare le azioni sotto elencate per assicurare la sostenibilità del piano di rientro con:

- ❖ il maggior gettito del ruolo consortile dovuto all'attività in corso del gruppo di lavoro istituito con deliberazione del Commissario Regionale n. 12 del 2 aprile 2020;
- ❖ il maggior gettito di entrate extratributarie dovute alla valorizzazione delle centrali idroelettriche con il rilascio delle concessioni idriche ed idroelettriche in corso;
- ❖ le maggiori riscossioni per effetto dell'azione di recupero crediti della morosità al 31.12.2019;
- ❖ il contenimento dei pagamenti quale conseguenza di una riduzione della spesa corrente specificatamente, per forniture, servizi, minor oneri per il personale avventizio, riduzione costo di manutenzione in genere sugli impianti irrigui;

CHE sulla presente proposta di deliberazione il Commissario Regionale ritiene che non è necessario

CONSORZIO DI BONIFICA INTERNO "BACINO ATERNO E SAGITTARIO"

Via Trieste n° 63 - Pratola Peligna – (AQ)

acquisire il parere attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa dagli uffici dell'Ente in quanto trattasi di atto di indirizzo per una corretta e sana gestione finanziaria dell'Ente a cui il personale deve uniformare l'azione amministrativa, tecnica e contabile sin dal momento dell'attività istruttoria per presentare una proposta di deliberazione: d'impegno, di liquidazione e pagamento;

CHE la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio del Consorzio di Bonifica Interno;

VISTA la L.R. n. 81/1977 per le parti ancora in vigore;

VISTO l'art. 6, c. 1, lett. e) della L. n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

PRECISATO che per l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto il Commissario regionale ha attestato la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti anche della legge 241/1990;

DATO ATTO che la proposta di deliberazione è sottoscritta dal Commissario regionale per la regolarità del procedimento e per la regolarità tecnica e amministrativa;

CHE il Commissario Regionale ritiene la proposta conforme agli indirizzi, competenze e funzioni assegnate al Commissario dalla L.R. 45/2019 e s.m.i.;

DELIBERA

1. di prendere atto che la premessa, qui integralmente richiamata, costituisce parte integrante del presente dispositivo;
2. di prendere atto della situazione di squilibrio strutturale dell'ente per come indicato nella premessa parte motiva;
3. di approvare, al netto di eventuali trasferimenti di somme da parte della UE, Stato e Regione per progetti ammessi a finanziamento, un piano di rientro del deficit di cassa pari a euro 1.189.110,40 a decorrere dal corrente esercizio finanziario e per un massimo di sette annualità, esercizi finanziari 2020/2027, così ripartito:

2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
289.110,40	150.000,00	150.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	100.000,00

4. di disporre che il Direttore unico, i responsabili di area ed il personale del Consorzio devono assicurare la sostenibilità del piano di rientro dal:
 - a) maggior gettito del ruolo consortile dovuto all'attività in corso del gruppo di lavoro istituito con deliberazione del Commissario Regionale n. 12 del 2 aprile 2020;
 - b) maggior gettito di entrate extratributarie dovute alla valorizzazione delle centrali idroelettriche con il rilascio delle concessioni idriche ed idroelettriche;
 - c) maggiori riscossioni per effetto dell'azione di recupero crediti della morosità al 31.12.2019;
 - d) controllo del ruolo consortile di deceduti e falliti, individuando gli eredi o i nuovi proprietari degli immobili per il recupero della morosità dal 2015;
 - e) contenimento dei pagamenti quale risultato di una riduzione della spesa corrente specificatamente, per forniture, servizi, minor oneri per il personale avventizio, riduzione costo di manutenzione in genere sugli impianti irrigui;
 - f) promuovere transazione di accordo bonario a saldo e stralcio dei debiti accumulati dal Consorzio fino al 31.12.2019 che assommano a euro 1.909.095,49;
5. di fare ricorso, per le motivazioni esposte in premessa, alle quali integralmente si rinvia, alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale riportate nella deliberazione commissariale n. 71 del 01.07.2020 che costituisce parte integrante e sostanziale pur non allegandola;
6. di dare atto che l'Organo di revisione dei conti ha espresso parere favorevole al ricorso della procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui alla deliberazione commissariale n. 71 del 01.07.2020;
7. di richiedere agli uffici dell'Ente consortile di attuale le misure strutturali dirette ad evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo, già individuate con la deliberazione commissariale, n. 71/2020 mediante:

CONSORZIO DI BONIFICA INTERNO "BACINO ATERNO E SAGITTARIO"

Via Trieste n° 63 - Pratola Peligna – (AQ)

- a) attuazione di una politica mirata al massimo contenimento della spesa non obbligatoria;
 - b) interventi finalizzati al recupero dell'evasione dei contributi consortili ed alla lotta all'elusione anche mediante attivazione di procedure di riscossione per ingiunzione di pagamento o chiusura della disponibilità ai proprietari dei terreni morosi nel pagamento del ruolo;
 - c) interventi finalizzati alla riscossione dei crediti vantati dall'Ente nei confronti dei cittadini per autorizzazioni, concessioni o per l'utilizzo di beni o strutture consorziali;
 - d) interventi finalizzati alla riscossione dei crediti vantati dall'Ente nei confronti di altre P.A.;
 - e) approvazione di atti per la determinazione delle tariffe per servizi idrici a copertura totale delle spese sostenute dall'Ente;
 - f) approvazione di provvedimenti per la determinazione di diritti di istruttoria in materia di gestione impianti irrigui;
 - g) progressiva riduzione ed eliminazione dei debiti fuori bilancio derivanti dall'acquisizione di beni e servizi mediante il rispetto degli obblighi delle procedure di cui al D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., impegni di spesa, liquidazione e pagamento;
 - h) riduzione/eliminazione dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive mediante una migliore gestione del contenzioso, un costante monitoraggio dello stesso e/o la costituzione di un Fondo rischi spese legali;
 - i) controllo di tutti i rapporti in essere tra il Consorzio e le ditte nonché operatori esterni che con esso collaborano e da un'attenta verifica della pratica non risulta agli atti del Consorzio presente il contratto con cui è stato formalizzato l'affidamento;
 - j) proposta agli operatori economici e professionisti per la sottoscrizione di accordi per il relativo saldo e stralcio per le posizioni debitori dell'Ente che definiscano ogni qualsiasi debito di questo consorzio per forniture e prestazioni certamente effettuate sino alla prossima data del 30.06.2020
8. di dare atto che le attività che il Consorzio deve garantire per la prestazione dei servizi essenziali sono da considerarsi prioritarie anche in ragione della impignorabilità delle somme destinate allo svolgimento degli stessi;
 9. di inviare entro cinque giorni dall'approvazione la presente deliberazione alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Regione Abruzzo e all'Ufficio territoriale del Governo dell'Aquila per quanto di loro competenza;
 10. di inviare entro cinque giorni dall'approvazione la presente deliberazione Presidente del Consiglio Regionale e al Presidente della Commissione consiliare "Agricoltura", per accelerare l'approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale per la durata massima di 10 anni proposto con deliberazione commissariale n. 71 del 01.07.2020 già trasmessa all'assessore delegato e al Direttore del Dipartimento all'Agricoltura nonché al Presidente della Commissione regionale Agricoltura;
 11. di richiedere alla regione Abruzzo – Dipartimenti Agricoltura e Risorse - con urgenza l'erogazione dell'anticipazione del Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria del Consorzio di Bonifica Interno nella misura, secondo modalità e termini previsti dalla normativa vigente anche per prevenire il rischio di interruzione di servizio pubblico con la trasmissione del piano finanziario;
 12. che il settore Ragioneria e Contabilità del Consorzio al rilascio del visto di regolarità contabile, che attesta la copertura finanziaria e l'esecutività dei provvedimenti amministrativi, deve accertare che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio che con le regole di finanza pubblica al fine di ridurre progressivamente il deficit di cassa ovvero l'anticipazione di cassa;
 13. di prendere atto che la violazione di cui al punto 12) del presente dispositivo comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa di cui all'art. 9 D.L. 78/2009;
 14. di disporre che l'area Amministrativa provveda a costituire fondi sia per il rischio di non incassare per morosità che per la "significativa probabilità di soccombere" a seguito di sentenza non definitiva e non esecutive che potrebbero comunque vedere l'Ente consortile condannato al "pagamento di spese";
 15. che l'area Amministrativa rettifichi l'allocazione tra le "partite di giro" o "servizi in contro terzi" di

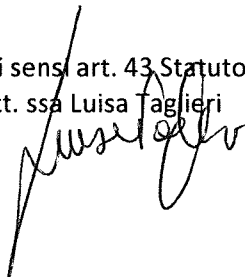
CONSORZIO DI BONIFICA INTERNO "BACINO ATERNO E SAGITTARIO"

Via Trieste n° 63 - Pratola Peligna – (AQ)

poste da iscrivere in altri titoli del bilancio, che potrebbero costituire gravi irregolarità idonee a ledere, nei casi di maggior rilevanza, il bilancio stesso quale "bene pubblico" (v. Corte Cost., sentenza n. 247/2017);

16. di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6 -bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;
17. dare mandato agli Uffici consortili interessati dal provvedimento di procedere a tutti gli adempimenti successivi al presente deliberato in particolare in ordine ai punti 4), 5), 7), 8) e 12) del dispositivo del presente atto;
18. di dare mandato alla responsabile dell'Area Amministrativa di procedere alla pubblicazione sull'apposita sezione web del sito consortile – sezione Amministrazione Trasparente ed assolvere a tutti gli atti consequenziali sia in ordine di pubblicità e trasparenza amministrativa di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i che tutti per gli atti conseguenti il provvedimento e notificazione a tutto il personale dell'Ente;
19. di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR Abruzzo entro 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento;
20. di dichiarare la presente deliberazione urgente ai sensi dell'art. 47 del vigente statuto consortile ed immediatamente esecutiva.=====

Assiste ai sensi art. 43 Statuto
Dott. ssa Luisa Taglieri



Il Commissario Regionale
Dott. Sergio Iovenitti



CONSORZIO DI BONIFICA INTERNO "BACINO ATERNO E SAGITTARIO"

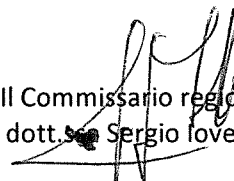
Via Trieste n° 63 - Pratola Peligna – (AQ)

VISTO REGOLARITA' TECNICO/AMMINISTRATIVA DELL'ISTRUTTORIA E ASSENZA CONFLITTO INTERESSI

Il sottoscritto responsabile del procedimento dichiara di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6 comma 2 e dall'art. 7 del Codice di comportamento e di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e dichiara di aver accertato e valutato, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti rilevanti per l'emanazione del provvedimento, esprime parere favorevole all'adozione della presente proposta di deliberazione con la sottoscrizione.

Pratola Peligna li 20.7.2020

Il Commissario regionale
dott.ssa Sergio Iovenitti



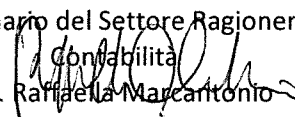
DICHIARAZIONE ASSENZA CONFLITTO INTERESSI E PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il provvedimento non comporta impegno di spesa in quanto trattasi di linee guida e direttive del Commissario Regionale indirizzate a ridurre il deficit di cassa e il disavanzo di amministrazione

Pratola Peligna li 20.07.2020

Il Funzionario del Settore Ragioneria e
Contabilità

Rag. Raffaella Marcantonio



PARERE DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E TECNICA E ASSENZA CONFLITTO INTERESSI

Il Commissario Regionale di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6 comma 2 e dall'art. 7 del Codice di comportamento e di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 ed esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio.

Pratola Peligna li 20.07.2020

Il Commissario regionale
dott.ssa Sergio Iovenitti

